

LUCERA DOMANI

Il docu-film di Toriello in anteprima a Lecce

● **LUCERA.** Nuovo riconoscimento per il regista lucerino Luciano Toriello. L'ultimo lavoro del filmmaker lucerino è un documentario dal titolo «Io e Manfredi»: sarà proiettato domani in anteprima internazionale al festival del cinema europeo di Lecce, giunto alla sua diciassettesima edizione. Il lavoro di Toriello corre per vincere un premio nella sezione cortometraggi: è stato inserito come finalista nel palinsesto dei cortometraggi.

Dopo il film documentario «Le vite accanto» girato a Borgo Mezzanone, anche quest'ultimo lavoro di Toriello parla della provincia di Foggia, nello specifico del lavoro svolto dall'artista Salvatore Lovaglio che ha realizzato una statua di bronzo raffigurante Manfredi lo sfortunato figlio di Federico II morto combattendo nel 1266 nella battaglia di Benevento, dove fu sopraffatto dalle milizie angioine dopo essere stato abbandonato da molti dei suoi baroni. Il documentario ripercorre le fasi salienti della lavorazione del monumento equestre dedicato a Manfredi, che regnò sull'Italia meridionale dal 1250 al 1266, il cui nome è legato a Manfredonia, l'antica Siponto. La statua sarà installata e resa visibile al pubblico in modo permanente il prossimo maggio sul lungomare di Manfredonia. Il documentario è stato realizzato fra San Giusto, Milano e Manfredonia ovvero i luoghi dove Lovaglio ha realizzato la colossale statua bronzea che ricorda il figlio di Federico II, la cui sconfitta segnò nel Sud la fine del dominio svevo che tante novità aveva portato nella prima metà del '200 facendo del regno di Sicilia un modello statuale economico e culturale. Lovaglio nato a Troia vive a Lucera e lavora come docente a Foggia all'accademia di belle arti: ha all'attivo decine di mostre e lavori che lo hanno imposto all'attenzione di pubblico e critica. *F.B.*

